



ISTITUTO SUPERIORE
DI GEMMOTERAPIA
FUNZIONALE

Master di Gemmoterapia Funzionale

PADOVA 2017

**Verifica Clinica e Funzionale
dell'attività delle
Gemme di Micol
GI e PES**

Direttore Scientifico: Dottor Luigi Maiolo

Tesi sulla gemmoterapia funzionale di

Angilè dott. Giovanni



"La foresta è una sorgente di vita, ma è una fonte terapeutica misconosciuta"

Pol Henry

Pol Henry (1918-1988) medico omeopata di Bruxelles, è a tutti gli effetti il padre della gemmoterapia, la branca della fitoterapia, che utilizza i **tessuti meristemati** (i tessuti embrionali in via di accrescimento) di **alberi** e **arbusti**. Il primo ispiratore di questa medicina naturale è senza dubbio **Johann Wolfgang von Goethe** con il suo fondamentale testo **"La metamorfosi delle piante"**. Poi alla fine degli anni '50 Pol Henry sviluppa un nuovo metodo di cura, partendo dal presupposto che **le parti in accrescimento di piante adulte (gemme, germogli, semi, amenti, giovani radici e la loro corteccia) contengono principi attivi diversi** rispetto a quelli che si trovano nelle stesse parti, quando sono del tutto formate, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il principio alla base della sua ricerca è che i tessuti embrionali, detti **"meristemati"**, di un albero o un arbusto mantengono le **facoltà anaboliche** totali della loro primitiva cellula vegetale, e quindi sono capaci di sviluppare **tutte le potenzialità della pianta**. Le cellule adulte differenziate perdono questa capacità quando la parte in accrescimento si è completamente formata. Questo significa che in vitro, una sola di queste cellule embrionali può ricostituire la pianta nella sua totalità. Nel 1959 Henry trova conferma dalle ricerche e dalle sperimentazioni cliniche e pubblica i risultati negli **Archives Homéopathiques de Normandie**, chiamando questa nuova terapia **"Phyto-embryothérapie"**. La fitoembrioterapia successivamente è ripresa e sviluppata dal **Dott. Max Tétou**, un omeopata francese, che la ribattezzerà **"Gemmoterapie"**, nome con cui oggi è universalmente conosciuta.

La Nuova Fitoterapia (C. Bergeret M. Tetau), Ed. Del Riccio 1996

Gemme di Micol GI



Gemme di Micol GI è formulata con:

Mirtillo Rosso (*Vaccinium Vitis Idaea*) giovani getti.

Tilio (*Tilia Tomentosa Moench*) gemme.

Fico (*Ficus Carica*) gemme.

Mirtillo rosso *Vaccinium Vitis Idaea* giovani getti



Il mirtillo rosso (*Vaccinium vitis-idaea*), in inglese Cranberry, è un piccolo arbusto sempreverde facente parte della famiglia delle Ericaceae, che cresce nelle zone dai climi boreali, in particolare nel Nord America e in alcune regioni settentrionali dell'Europa e dell'Asia.

Nel Nord America cresce spontaneo in terreni palustri acidi e per questo motivo è anche noto come mirtillo rosso palustre americano. Il mirtillo rosso cresce anche **nel nostro paese, nelle zone collinari e montane fino ai 2000 m**, specialmente sulle Alpi e sugli Appennini settentrionali. Predilige un terreno soleggiato, o parzialmente ombroso.

La pianta si presenta come un piccolo cespuglio alto circa 30-40 cm e dotato di piccole foglie ovali, di un color verde brillante. Il fiori del mirtillo rosso sono piccoli, bianchi, o rosa, a forma di campana e riuniti in grappoli terminali; la pianta produce inoltre dei frutti rossi simili a delle bacche, dalla polpa densa e dal sapore tipicamente amarognolo.

In passato, tra gli indiani del Nord America, il mirtillo rosso era considerato un frutto sacro, simbolo di pace e di amicizia. Lo utilizzavano non soltanto come alimento, ma anche per dipingere di rosso i tessuti, per dipingersi il volto e come componente di alcuni riti propiziatori degli sciamani.

Il mirtillo rosso è un frutto di cui non solo noi umani siamo ghiotti, ma anche diversi tipi di animali. Il nome inglese del mirtillo rosso diffuso in Italia è infatti **cowberry, che può essere tradotto come "bacca delle vacche"**, proprio perché viene consumato anche dai bovini.

Organotropismo

**Intestino, vie urinarie, arterie,
Genitali femminili
Ossa e articolazioni**

Proprietà

**Antinfiammatoria.
Rimineralizzante.
Antipertensiva
Normalizzante la funzione intestinale**

Indicazioni

**Intestino irritabile. Meteorismo. Spasmi intestinali. Alterazioni dell'alvo.
Disbiosi fermentativa, coliti diarroiche post antibiotiche. Colibacillosi, cistiti, uretriti.
Ipertensione arteriosa e arteriosclerosi.
Osteoporosi, fibromi uterini.**

**Altri studi hanno dimostrato che il mirtillo rosso può inoltre impedire l'adesione alle pareti dello stomaco dell'*Helicobacter pylori*, un batterio che è spesso causa di ulcere allo stomaco.
Per questo motivo il consumo di mirtillo rosso può aiutare nella
prevenzione di ulcere dello stomaco.**



Tiglio *Tilia Tomentosa* Moench gemme



Il tiglio appartiene al genere *Tilia* ed alla famiglia delle *Tiliaceae*. Sono alberi che crescono spontanei in quasi tutta l'Europa fino a 1500 m., molto longevi che possono arrivare ad avere anche 1000 anni. Il nome deriva dal greco *ptilon* «ala o penna leggera» per la caratteristica brattea laterale dei peduncoli dell'infiorescenza.

Organotropismo

Sistema neurovegetativo, apparato cardiocircolatorio
Intestino

Proprietà

Sedativa, antispasmodica.
Ipnoinducente.

Indicazioni

Calmante negli stati ansiosi
stress, insonnia, palpitazioni, ipertensione da stress
sedativo, antinfiammatorio,
antispasmodico per intestino irritabile

Utilizzata nel trattamento degli stati ansiosi che provocano depressione, stress e insonnia:
ha un'azione antispastica sul sistema nervoso e riduce lo spasmo viscerale.

Tilia tomentosa è utile nei **mal di testa ricorrenti**

Nell'eiaculazione precoce, dovuta sempre ad una mente oppressa da
pensieri e preoccupazioni e
da **un'ansia d'anticipazione** e da prestazione che genera stress.

Fico *Ficus carica* gemme



Albero da frutto dei climi subtropicali temperati appartenente alla famiglia delle Moraceae e al genere *Ficus*. L'epiteto specifico *carica* fa riferimento alle sue origini che vengono fatte risalire alla Caria, regione dell'Asia Minore.

Secondo la teoria delle signature i fichi sembrano Testicoli pieni di semini (che ricordano gli spermatozoi), e quando crescono pendono dal ramo a coppie come i testicoli.

Pare che migliorino la qualità dello sperma maschile, aumentando il numero degli spermatozoi e rinforzandoli; contrastano così la sterilità maschile.

Il fico ricorda, osservandolo bene, anche l'interno dell'intestino tenue con i suoi villi intestinali per cui i fichi sono utili anche come blandi lassativi.

Organotropismo

Mucose digestive dello stomaco e del duodeno,
agendo probabilmente come regolatrici dell'asse cervello - stomaco.

Sistema Neurovegetativo

Aumento dei globuli bianchi

Proprietà

Normalizzante la motilità e secrezione gastroduodenale.

Antispastico

Indicazioni

Riduce la pirosi e la dispepsia nelle gastriti e nelle ulcere duodenali,
utile in ipotrofia della mucosa e achilia gastrica.

Gemme di Micol PES



Gemme di Micol PES è formulata con:

Ginepro (Juniperus Communis) giovani getti.

Noce (Juglans Regia) gemme.

Nocciolo (Corylus Avellana) gemme.

Ginepro (*Juniperus Communis*) giovani getti



Il ginepro è un arbusto o un piccolo albero sempreverde, molto ramificato fino dalla base, con foglie aghiformi e bacche autunnali, aromatiche, di colore bruno-nere. Il nome *Juniperus* da “jumenta” (giumenta) e “parere” (generare) ricorda l’uso antico di **facilitare il parto del bestiame con i frutti del ginepro**. Fin dalla antichità le bacche di ginepro furono utilizzate per la loro attività tonica, antisettica, anticatarrale, diuretica ed antireumatica (Dioscoride, S. Ildegarda, Dodoens, Chomel). Secondo un’antica tradizione popolare **si avvolgono i “pazienti reumatici” in un mantello impregnato dalle sostanze liberate dalle bacche di ginepro, bruciate sopra la brace**. Il ginepro è indicato come **complementare dell’eucalipto nelle affezioni respiratorie e dell’ erica nelle infiammazioni delle vie urinarie**.

Organotropismo

Fegato, metabolismo glucidico, apparato gastrointestinale, apparato osteoarticolare, vasi arteriosi

Proprietà

Il gemmoderivato, ottenuto dalla macerazione di giovani getti di *Juniperus c.*, è attivo nell’ insufficienza epatica conclamata con profonda alterazione dei dati di laboratorio. Esso influenza le funzioni dell’ organo nella sua totalità: funzioni lipidiche, protidiche, glucidiche. Sperimentalmente corregge la ipoalbuminemia, normalizza il profilo proteico, riduce l’ipercolesterolemia, l’iperglicemia e l’ iperuricemia.

Indicazioni

Insufficienza epatocellulare conclamata.

Cirrosi epatica, specialmente negli alcoolisti (P. Henry).

Aerofagia e/o turbe dispeptiche.

Diabete mellito. Artralgie.

Aterosclerosi. Dislipidemia.

Insufficienza renale con ritenzione idrica.

Iperuricemia. Litiasi renale.

NOCCIOLO CORYLUS AVELLANA gemme

(Nocciolo)



Il nome deriva dal greco *κορυς* = elmo, oppure da *kurl*, il nome celtico della pianta, mentre l'epiteto specifico deriva da *Avella*, comune in provincia di Avellino, zona nota fin dall'antichità per la coltivazione di noccioli. La pianta ha portamento a cespuglio o ad albero e raggiunge l'altezza di 7-8 m. Ha foglie semplici, cuoriforme a margine dentato. Il frutto è avvolto da brattee da cui si libera a maturazione e cade. Esso è commestibile e viene usato crudo, cotto o macinato in pasta, inoltre è ricco di un olio usato sia nell'alimentazione che dall'industria cosmetica.

Organotropismo

Polmoni, fegato, eritroblasti, midollo osseo, connettivo

Proprietà

Diminuisce il colesterolo totale, aumenta quello HDL.
Diminuisce l'acido urico. Stimola l'eritropoiesi e riduce la trombofilia.
Agisce sul tessuto connettivo del polmone e del fegato, dei quali inibisce la sclerosi e favorisce l'elasticità.

Indicazioni

Insufficienza arteriosa degli arti inferiori da arteriosclerosi.
Bronchite cronica.
Enfisema polmonare.
Sclerosi del parenchima polmonare.
Epatopatia cronica da progressiva sclerosi del parenchima epatico.
Cirrosi epatica.
Mucoviscidosi.
Aumenta i bicarbonati secreti dal pancreas e migliora il pH intestinale
Anemia ipocromica, microcitica, soprattutto da sanguinamento digestivo (gastrite, ulcera, emorroidi).

NOCE JUGLANS REGIA gemme



Il noce è un albero fruttifero maestoso con corteccia grigia e liscia e tronco che si divide in grossi rami tortuosi. Il frutto, la noce, è una grossa drupa dal pericarpo verde e carnoso (mallo). Il seme ha i due cotiledoni ripiegati e divisi in lobi. Il noce viene coltivato diffusamente per il suo legno pregiato e per i suoi frutti. Denigrato nell'antichità, Dioscoride intuì l'azione specifica dell'olio di noce nella teniasi. Nel Medioevo, **il gheriglio bilobato della noce, simile all'encefalo, secondo la "similitudine delle signature" ne suggerì l'impiego nella cefalea.**

L'antidoto di Mitridate comprendeva 2 noci, 2 fichi, 20 foglie di ruta e un grano di sale (Lieutaghi).

Negli ultimi secoli le foglie e il mallo vennero stimati come utili nel trattamento della scrofola.

Il loro infuso venne magnificato come "elisir della giovinezza" per la marcata attività depurativa ed eudermica.

Molti Autori lo prescrissero in varie forme di dermatosi, sia per uso interno che topico.

Organotropismo:

Cute, mucose, pancreas, intestino. Linea cellulare: macrofagi, linfoplasmociti

Proprietà

Sperimentalmente, il macerato glicerico, agendo a livello del metabolismo lipoproteico, diminuisce le betalipoproteine e il colesterolo. A livello del metabolismo protidico diminuisce l'ipergamma-globulinemia.

A livello cellulare agisce sulle cellule epatiche di Kupfer (macrofagi specializzati) e sulle plasmacellule.

Indicazioni

Dermatosi pustulose non follicolari. Acne pustulosa, eczema infettivo, impetigine, micosi.

Suppurazioni croniche a livello delle mucose

(tracheo-bronchiti, otiti croniche, salpingiti, cistopieliti).

Diarrea conseguente a trattamenti antibiotici (P. Henry).

Parassitosi intestinali, ossiuri e ascaridi.

Pancreatite cronica, sindrome da malassorbimento per insufficienza pancreatica (P. Henry).

Meteorismo post-prandiale.

Azione funzionale delle Gemme di Micol GI e PES

Le gemme di Micol GI e PES devono essere inquadrare tra **simpaticotono ipereattivo(GI)**, **simpaticolisi iporeattivo (PES)** e **vagotonico ipertrofico (PES)** per le loro componenti che agiscono regolarizzando, direttamente e indirettamente, le flogosi acute e croniche dell'apparato digerente.



Casi clinici

Nella mia pratica medica, attraverso la **kinesiologia applicata** trovo moltissimi **pazienti in deficit di pancreas e intestino crasso/ intestino tenue.**

Il **deficit pancreatico** è dovuto ad una introduzione in eccesso di carboidrati raffinati che inducono il pancreas ad un superlavoro di iper e ipoglicemia giornaliero. A questo si somma la difficoltà digestiva del Pancreas esocrino nel cui succo sono presenti enzimi tripsinogeno, chimotripsinogeno, elastasi, lipasi, amilasi, fosfolipasi, nucleasi che scindono proteine, zuccheri, grassi e acidi nucleici.

Il **deficit intestinale** si ha per l'eccesso di carboidrati raffinati, azione **fermentativa** del colon ascendente e di proteine animali, azione **putrefattiva** del colon discendente. La nostra digestione è molto lenta, fino a durare 5 giorni, cosa che ci dovrebbe indurre a mangiare meno e possibilmente in modo dissociato, digerendo meglio. Oltre a questo, le cure con antibiotici e antinfiammatori cortisonici cui siamo sottoposti alterano ancor di più l'equilibrio intestinale.

Per questo sto prescrivendo molto spesso, dopo controllo kinesiologico, le **Gemme di Micol GI e PES.**

I sintomi che mi riferiscono i pazienti sono più o meno simili:

Dispepsie, alvo alternato, gonfiori e dolori addominali, meteorismo, flatulenza.

Questi sintomi si riscontrano anche nei bambini e nei giovani, proprio per gli errori alimentari. L'eccesso di carboidrati raffinati, latte vaccino e derivati e in qualche caso olio d'oliva, solanacee, caffè ecc. presi in grandi quantità possono alterare non solo gli organi dell'apparato digerente, ma anche le qualità psicologiche con ansie, depressioni, insonnie e iperagitazione nei bambini, la cosiddetta sindrome ADHD (Deficit di Attenzione/Iperattività).

Caso clinico 1

**Donna di 75 anni che lamenta dolore e gonfiore all'addome ,
non riesce ad espellere aria, è sempre stanca e ansiosa.
Svolge con molta fatica i lavori domestici.**

La colonscopia ha diagnosticato colon irritabile.

**Ho prescritto Gemme di Micol PES e GI, MD 33MAXS,
correzione alimentare.**

**Dopo 2 mesi è ritornata con ottimo miglioramento dei
sintomi.**

**Stava anche meglio a livello psicologico e aveva più energia
nello svolgimento dei normali lavori casalinghi.**

**Non ho voluto intenzionalmente abbinare il rimedio
omeopatico simillimum per verificare solamente l'effetto
delle gemme.**

Caso clinico 2

Bambino di 4 anni che lamenta dolore e gonfiore all'addome, stipsi, iperattivo.

Ho prescritto Gemme di Micol PES e GI, MD 33 Junior correzione alimentare.

Dopo 2 mesi miglioramento dei sintomi. La mamma afferma che il bimbo è più tranquillo, anche a scuola materna la maestra ha riferito che lo vede più attento e concentrato durante le attività.

Anche in questo caso non ho voluto abbinare il rimedio omeopatico simillimum per verificare solamente l'effetto delle gemme.

Bibliografia

- **Fitoterapia e Gemmoterapia nella Pratica Clinica (B. Brigo), *Ed. La grafica Briantea, 1990***
- **La Nuova Fitoterapia (C. Bergeret M. Tetau), *Ed. Del Riccio 1996***
- **Dizionario di fitoterapia e piante medicinali (E. Campanini), *Ed. Tecniche Nuove, 2000***
- **Gemmoterapia. Nuovi Studi Clinici (M. Tetau), *Nuova Ipsa Ed., 2001***
- **Manuale Pratico di Gemmoterapia (E. Campanini), *Ed. Tecniche Nuove, 2005***
- **La Fitoembrioterapia, l'Embrione della Gemmoterapia (F. Ledoux e G. Gueniot), *Editions Amyris, 2012***
- **Gemme di Micol - Fitogemmoterapia Funzionale (L. Maiolo), *Ed. Sitar 2017***
- **Master di Gemmoterapia Funzionale, *Padova 2017***